



# COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETTORE 5° - LAVORI PUBBLICI – URBANISTICA  
U.O. NUOVE OPERE

## RIQUALIFICAZIONE DI VIA GARIBALDI

### PROGETTO ESECUTIVO

*RELAZIONE*

*GENERALE*

*(Art. 34 e seg. DPR 270/2010)*

Dicembre 2015

IL PROGETTISTA

(Dott. Arch. Pamela Lisotta)

COLLABORATORE:

Dott. Arch. Luigina Mischiatti

## **NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE**

### **ANALISI STORICA**

Via Garibaldi costituisce uno dei principali ingressi al centro storico da Viale Gramsci e la proposta progettuale parte dal presupposto di uniformare la via ai luoghi del centro storico.

Si tratta di una porzione del territorio comunale collocata all'interno di un'area urbana ad alta densità, con tessuto urbano consolidato.

Dalle mappe storiche allegate si evince che, almeno fino al 1819 (Stato Ecclesiastico, Mappa originale della Città di Fano, 1819) era presente solo l'attuale Vicolo Gallizi allora nominata "Contrada dello scorticatoio" e "Contrada delle stalle". Via Garibaldi risulta inesistente sia nella zona in cui il tessuto è più urbanizzato sia verso le Mura Malatestiane nella cui area, nel 1819 risultano orti e piccoli appezzamenti di terreno.

Nella "Pianta topografica e toponomastica della città e sobborghi di Fano" del 1926 possiamo individuare Via Garibaldi e vicolo Gallizi con il tracciato attuale.

Di certo la via rimaneva fuori dalla cinta muraria di epoca romana ma l'attuale tracciato termina praticamente in corrispondenza di quella che era la linea delle Mura Malatestiane demolite nei primi anni del 1900.

La planimetria digitale allegata indica il susseguirsi, nei vari periodi storici delle condizioni urbanistiche dell'area ed è evidente il tracciato della cortina muraria Malatestiana.

### **STATO ATTUALE**

Attualmente tutta la sede stradale è asfaltata e in forte stato di degrado, sono presenti parcheggi in fila su entrambi i lati; l'area pedonale fortemente sconnessa è delimitata da filari di alberi (Ciliegie Ornamentale) intervallati dai pali della pubblica illuminazione di recente realizzazione e che saranno mantenuti.

L'area non evidenzia particolari problematiche di natura geologica, geomorfologica ed idrogeologica nonché problematiche di natura ambientale che necessitano di indagini e/o studi di approfondimento di cui tener conto nella progettazione.

La destinazione degli edifici situati lungo la strada è in prevalenza residenziale e in parte commerciale.

### **PROGETTO**

L'intervento prevede l'eliminazione del manto d'asfalto e il rifacimento di tutta la superficie stradale, la parte carrabile in asfalto previa fresatura e la parte pedonale in selci di Pietra Alberese (con sottostante massetto) delimitata da un cordolo in Pietra Trani in sintonia con l'intero centro storico.

La realizzazione della pavimentazione in selci si estenderà anche su Vicolo Gallizi, al fine di collegare l'intervento alle tessiture pavimentali esistenti.

Dovranno essere mantenuti gli attuali piani al fine di non modificare altimetricamente gli ingressi alle proprietà private; i marciapiedi realizzati dai privati su area pubblica, verranno demoliti e ripavimentati con selci.

Nell'area di sedime degli alberi saranno realizzate delle vasche di adeguate dimensioni delimitate da cordoli in pietra Trani che, per una questione di sicurezza, saranno a filo con il piano della pavimentazione dei marciapiedi. Il piano finito della pavimentazione in pietra, al limite con il piano carrabile bitumato, dovrà risultare più alto di circa 2-3 cm., al fine di salvaguardare il cordolo in pietra dai futuri interventi di fresatura e asfaltatura.

La realizzazione delle suddette vasche restringerà l'area attualmente destinata al passaggio delle autovetture e al parcheggio.

Nei marciapiedi e sulle banchine, la posa dei selci, sarà eseguita a correre con tessitura perpendicolare agli edifici mentre, sulla sede carrabile di Vicolo Gallizi, verrà ripreso lo schema usato nelle vie attigue con orditura a spina di pesce o diagonale.

In corrispondenza dell'ipotetico attraversamento della cortina muraria di epoca malatestiana, il progetto prevede l'inserimento di una pavimentazione in mattoni fatti a mano posti di costa come meglio indicato nelle tavole di progetto. Sui due lati del marciapiede, come già realizzato in via Da Serravalle e presso i "Giardini Bracci", si riporteranno lettere in ottone con l'iscrizione:

*" LINEA DELLE MURA MALATESTIANE "*

Il nuovo piano viabile bitumato verrà raccordato con quello di Viale Gramsci e verranno ridisegnate e sistemate le aree di accesso ai controviali.

Complessivamente l'intera segnaletica della via verrà rivista al fine di eliminare elementi di disturbo visivo e limitando la stessa a quanto prescritto dal codice della strada.

L'attuale pubblica illuminazione dovrà essere mantenuta e salvaguardata da eventuali danni.

In merito ai sottoservizi è stata contattata ASET S.P.A. la quale ha fornito le planimetrie con i sottoservizi (gas, acquedotto, fognatura) presenti. Anche Telecom ha fornito planimetria dei propri cavidotti.

E' stata inviata comunicazione a ENEL dalla quale ad oggi non si è ricevuta risposta.

L'intervento di che trattasi è inserito nella D.C.C. N°262 del 30-11-2015 "Modifica al Bilancio di Previsione 2015-2017 con applicazione dell'avanzo di amministrazione e modifica del Programma Triennale delle Opere Pubbliche per lo stesso triennio" per un importo complessivo di euro 250.000,00

Lo studio di fattibilità è stato approvato con D.G. n° 513 del 30-11-2015.

Il presente progetto è stato redatto tenendo conto del Documento Preliminare alla Progettazione del novembre 2015.

## **VINCOLI - PREVISIONI STRUMENTI URBANISTICI – VARI**

L'area oggetto dell'intervento ricade nel territorio comunale ed è individuata dal P.R.G. vigente come zona "A" ai sensi del DM 2 aprile 1968 n. 1444 (art. 9 delle NTA). Tenuto conto delle destinazioni d'uso e prescrizioni dettate dalle norme del PRG, l'intervento progettuale così come richiesto dall'Amministrazione Comunale risulta conforme alla disciplina urbanistica comunale.

Per quanto riguarda le tutele l'area è ricompresa nell'ambito del Sottosistema Storico-Culturale del PRG come riportato nel Capitolo V delle NTA Art. 18 Centri e nuclei storici ed Art. 20 Zone Archeologiche e strade consolari.

Non sono presenti vincoli e/o tutele derivati da altre disposizioni di legge.

Poiché l'intervento comporta escavazioni del sottosuolo in zona di interesse archeologico, il progetto è stato inoltrato alla Soprintendenza ai Beni Archeologici per le Marche, che con raccomandata A/R in data 30.11.2015 Prot. n° 81622.

Trattandosi di spazio urbano ricompreso nel centro storico, ai sensi del Decreto Legislativo n° 42 del 22.01.2004 ed s.m.i., è stata inoltrata richiesta di parere alla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici delle Marche che con lettera in data 03.12.2015 Prot. N° 82701.

Il progetto in esame è conforme alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie della normativa vigente ed ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 207/2010 la validazione del progetto esecutivo costituirà atto abilitativo in materia di edilizia, così come disciplinato dall'art. 7 del DPR n. 380/2001 e s.m.i.

L'area oggetto di intervento è di proprietà comunale e per l'esecuzione dei lavori non si deve dar luogo a occupazioni di aree di proprietà privata. L'organizzazione dei lavori consentirà l'accesso pedonale a tutte le proprietà pubbliche e private.

La realizzazione del progetto di che trattasi non comporta maggiori spese di gestione in quanto non viene incrementato il patrimonio di proprietà dell'ente.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere coinvolto l'Ufficio Mobilità per ordinanze relative alla modifica della viabilità durante il periodo dei lavori.

Il progetto è conforme alle disposizioni del D.P.R. 24 luglio 1996 n.503, in materia di superamento delle barriere architettoniche.

La realizzazione dell'investimento di che trattasi non comporta maggiori spese di gestione.

Sul progetto non è necessario alcun altro parere tecnico, ai sensi dell'art.5 della L.R. n°17/79.

L'opera è fattibile ai sensi dell'art.7 della L.R. N°17/79.

## **ELABORATI PROGETTUALI**

Il progetto si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione tecnica illustrativa con quadro economico
- Tav. 1 – Stato attuale e di progetto
- Immagini fotografiche
- Documentazione storica
- Sottoservizi - schemi
- Computo metrico estimativo dei lavori
- Stima incidenza sicurezza (inclusa nelle voci di computo)
- Stima incidenza manodopera (inclusa nelle voci di computo)
- Costi aggiuntivi della sicurezza
- Elenco prezzi unitari
- Lista delle lavorazioni
- Schema di contratto
- Capitolato speciale d'appalto
- Cronoprogramma
- Piano delle manutenzioni

## **DESCRIZIONE DEI LAVORI**

I lavori consistono principalmente in:

- fresatura di tutto l'asfalto e scavo ove indicato nelle tavole grafiche;
- realizzazione di soletta in calcestruzzo con sottostante stabilizzato ben costipato per la successiva posa di selci in pietra in tutta l'area pedonale di via Garibaldi e su tutta la superficie di Vicolo Gallizi;
- pavimentazione della sede pedonale di Via Garibaldi con selci di pietra Alberese e cordoli in pietra Trani posti a correre;
- pavimentazione della sede pedonale e carrabile di Vicolo Gallizi con selci di pietra Alberese posata in parte a correre e in parte a diagonale come seguendo l'apparecchiatura delle aree già pavimentate;
- realizzazione di conglomerato bituminoso binder e tappetino d'usura per tutta l'area carrabile;
- pavimentazione della sede stradale in corrispondenza del tracciato delle mura malatestiane con mattoni fatti a mano posti per coltello;

- sostituzione e integrazione di alberature;
- realizzazione di vasche per alberi delimitate con cordoli in pietra Trani;
- adeguamento della fognatura per smaltimento acque meteoriche con rialzamento dei pozzetti e collocazione di caditoie in ghisa.

Il tutto come dettagliatamente descritto nelle tavole del progetto esecutivo, nell'elenco prezzi, nel computo metrico estimativo.

Vista la natura dell'intervento ed il manufatto su cui si deve intervenire

- nell'ambito della scelta delle soluzioni progettuali sopradescritte, non si è reso necessario valutare ed individuare scelte tecniche alternative alla soluzione proposta.
- non si rende necessaria l' esecuzione di indagini geologiche, idrauliche idrogeologiche e geotecniche

#### PARERI E NULLA OSTA

Sono state inoltrate le richieste dei pareri previsti per l'esecuzione del progetto e nello specifico:

- Sovrintendenza ai Beni Archeologici per le Marche, con raccomandata A/R in data 30.11.2015 Prot. n° 81622.
- Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici delle Marche che con lettera in data 03.12.2015 Prot. N° 82701.

#### INDICAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

I lavori di cui al presente appalto non sono al momento della progettazione, soggetti all'applicazione del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 "Testo Unico della Sicurezza". Il responsabile dei lavori si attiene alle misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs 81/2008. L'appaltatore è comunque obbligato ad adottare le misure conformi alle prescrizioni di cui all'allegato XV del D.Lgs. 81/2008, ed è tenuto a consegnare all'Amm.ne appaltante entro 30 gg. dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, nei casi di consegna anticipata in pendenza del contratto, la seguente documentazione:

- il piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e coordinamento, di cui all'art. 131 (comma 2 lett. b) del D.Lgs 163/06;
- il piano operativo di sicurezza di cui all'art. 89 comma 1 lettera h) del D.Lgs., 81/2008.

Nel caso, nel corso dell'esecuzione dei lavori vi siano le condizioni riconducibili all'applicazione dell'art. 90 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, il Responsabile dei Lavori si atterrà alle disposizioni dello stesso articolo 90 commi 4-5.

La stima dei costi per la sicurezza che si identifica negli oneri per l'attuazione delle misure previste nell' Allegato XV del D.lgs. 81/08 nonché LR n 33 del 18/11/2008 e riportata nell'apposito computo metrico.

Durante tutto il corso dei lavori il cantiere dovrà essere organizzato in modo tale da:

- garantire l'accesso pedonale a tutte le proprietà pubbliche e private presenti sulla via;
- garantire alternativamente il passaggio pedonale almeno su un lato della via;
- garantire gli ingressi per carico scarico merci agli esercizi commerciali presenti;

#### QUADRO ECONOMICO

L'importo dei lavori deriva dal Prezziario Regionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 602 del 27/07/2015 applicato alle varie categorie di lavorazioni.

L'importo complessivo dell'appalto ammonta a Euro 250.000,00(duecentocinquanta/00), - come risulta dal seguente prospetto:

LAVORI A MISURA (al netto oneri sicurezza e della manodopera):	€ 132.079,98
INCIDENZA DELLA MANODOPERA:	€ 66.402,47

#### IMPORTO A BASE D'ASTA:

€ 198.482,45

#### LAVORI NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA:

- LAVORI IN ECONOMIA	€ 12.200,00
- ONERI PER ATTUAZIONE SICUREZZA INCLUSI	€ 2.385,13
- ONERI PER ATTUAZIONE SICUREZZA AGGIUNTIVI	€ 2.519,19

#### IMPORTO TOTALE LAVORI

€ 215.586,77

#### SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:

- 1) Coordinatore sicurezza in fase di proget/esec(iva ed oneri compresi) € 3.400,00
- 2) Spese per attività tecnico amministrativa connesse alla progettazione, verifica e validazione art. 16 c 1 punto 8 del regolamento

(iva ed oneri contr. Compresi)	€ 1.400,00
2) Art. 92 comma 5 e comma 7 bis D.L.gs 163/2006 (iva compresa)	€ 4.311,74
3) Lavori, forniture e servizi in economia (iva compresa)	€ 3.600,00
4) Imprevisti, e arrotondamenti	€ 142,81
5) IVA sui lavori (€ 215.586,77) 10%	€ 21.558,68

**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE € 34.413,23**

#### IMPORTO TOTALE PROGETTO

**€ 250.000,00**

Si procederà all'acquisizione del CIG prima della approvazione della determina a contrarre di cui all'art. 11 del d.Lgs. 163/2006.

#### IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale sarà quello risultante dalla somma dell'importo dei lavori in grado d'asta, offerto in sede di gara dall'impresa aggiudicataria, dell'importo dei lavori in economia e dell'importo degli oneri relativi alla sicurezza.

#### MODALITA' D'APPALTO

La tipologia contrattuale proposta per l'esecuzione dell'opera in questione è quella di cui all'art. 53 comma 2 lett. a), per l'appalto si seguirà la procedura di cui all'art. 57 comma 6 – procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara secondo la procedura di cui all'art.122 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e smi. Le modalità e la scelta degli operatori economici da invitare alla procedura di gara è demandata alla stazione appaltante.

Il contratto sarà stipulato a misura ed il criterio di aggiudicazione è individuato nel prezzo più basso secondo quanto stabilito dall'art.82 comma 2 lett.b) offerta a prezzi unitari

La gara d'appalto verrà esperita tra ditte in possesso dei requisiti di qualificazione di cui al D.P.R.34/2000 in possesso di attestazione SOA per la categoria OG2 per la classifica di importo indicate nella sottostante tabella:

lavorazione	Cate- goria D.P.R.. 34/2000	Clas- sifica	Qualificaz.ne obbligatoria (si/no)	importo (euro)	%	indicazioni speciali ai fini della gara	
						prevalente o scorporabile	subap paltabile (si/no)
Strade autostrade ecc	OG3	I <sup>^</sup>	SI	€ 200.867,58	100	prevalente	Si – fino al 30%

Le opere di cui alla sopracitata categoria prevalente OG3 comprendono le seguenti lavorazioni:

a) demolizioni e scavi	€ 17.293,67
b) pavimentazioni	€ 158.023,03
c) sottoservizi	€ 24.620,99
d) opere a verde	€ 929,89
-----	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 200.867,58</b>

#### AREA

L'opera viene realizzata su un'area di proprietà comunale.

I marciapiedi esistenti, realizzati dai privati, sono su suolo pubblico e verranno demoliti per uniformare la pavimentazione su tutta la via oggetto dell'intervento.

E' necessario specificare che, per tutta la durata dei lavori, sarà impossibile consentire il transito carrabile anche solo per l'accesso alle proprietà private.

#### ULTIMAZIONE LAVORI

Il termine per l'ultimazione dei lavori è fissato in giorni 180 (centottanta) dalla data del verbale di consegna dei medesimi.

**SOTTOSERVIZI**

I sottoservizi presenti nell'area sono schematicamente illustrati nell'allegato "SOTTOSERVIZI"

**NOTA**

La ricostruzione delle mappe storiche digitali è stata redatta dal Geom. Marco Orsini del Servizio SIC basandosi sulla documentazione storica, grafica e fotografica proveniente da varie fonti.